

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n° 10 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n° 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale n. 9/2021: *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la legge regionale 5 Gennaio 2026, n. 1 “ Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 05 Gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, introdotto dall'art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che recita: *“7 ter. Al fine di garantire la conferma dei processi di stabilizzazione già conclusi o da concludere ai sensi della normativa previgente dagli enti di cui ai commi 7 e 9 del presente articolo per i quali l'Assessorato regionale*

della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro non ha proceduto all'emissione del relativo provvedimento di copertura finanziaria quinquennale, i dipartimenti di cui ai predetti commi 7 e 9 sono autorizzati a compensare, per il triennio 2014-2016, in luogo del relativo quinquennio, gli effetti del suddetto squilibrio finanziario, nei limiti delle rispettive disponibilità di cui ai commi 8 e 10 del presente articolo, con le modalità previste dai medesimi commi 7 e 9.".

VISTO l'articolo 9, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 che dispone che: *"le disposizioni di cui all'art. 30, comma 7 ter, della legge regionale n. 5/2014 si applicano per l'ulteriore anno 2017, purchè nel limite massimo di cinque esercizi finanziari con decorrenza dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro, e comunque entro i limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al presente comma";*

VISTO il comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 che recita: *"All'articolo 26 della legge regionale n. 9/2021 le parole "otto esercizi" sono sostituite dalle parole "nove esercizi". Per far fronte alla spesa annua pari a 1970 migliaia di euro si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014";*

VISTO l'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che recita: *"Al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 e successive modificazioni, le parole "l'ulteriore sessennio 2017-2022" son sostituite dalle parole "l'ulteriore novennio 2017-2025" e le parole "nove esercizi finanziari" sono sostituite dalle parole "dodici esercizi finanziari";*

VISTO l'articolo 3 comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che recita: *"Al comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale n. 13/2022, dopo le parole "pari a 1.970 migliaia di euro" sono aggiunte le parole "per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025";*

VISTA la legge regionale 21 novembre 2023, n. 25 "Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme.", che al comma 19 dell'articolo 22 dispone: *"Al comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, come modificato dal comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 le parole "pari a 1.970 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 e a 1.600 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2024 e 2025";*

VISTO il comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 che sostituisce il comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 e successive modificazioni, e che recita: *"Le disposizioni di cui al 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni si applicano per l'ulteriore decennio 2017-2026 purchè nel limite massimo di quindici esercizi finanziari dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro e, comunque, nei limiti di autorizzazione di spesa di cui al presente comma. Per far fronte alla spesa annua di 1.600 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni";*

VISTA la nota n. 9446 del 29 maggio 2026, con la quale il Servizio 2 del Dipartimento delle Autonomie Locali ha richiesto agli enti interessati, i dati relativi alla platea del personale cui detto contributo è destinato;

VISTI i dati forniti dagli enti interessati, in riscontro alla suddetta nota, attraverso cui hanno attestato la effettiva consistenza della platea del personale cui è destinato il contributo di cui al comma 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014;

CONSIDERATO che il legislatore ha esteso a quindici esercizi finanziari il periodo intercorrente fra la data della trasformazione dei contratti di lavoro e il corrente anno, come requisito essenziale per accedere al beneficio da parte degli enti;

CONSIDERATO che occorre procedere all'assegnazione e alla liquidazione delle risorse pari a **Euro 1.536.886,66** a valere sulle attuali disponibilità, del capitolo di spesa 191301 del bilancio di previsione della Regione siciliana, per l'esercizio 2026, destinate agli enti beneficiari secondo le disposizioni finanziarie di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 1/2024 ;

RITENUTO necessario impegnare, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, per l'esercizio finanziario 2026, sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio di previsione della Regione siciliana - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, la somma totale di euro **1.536.886,66** quale contributo in favore degli enti beneficiari, da erogare ai sensi del comma 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014;

RITENUTO di potere provvedere all'impegno e alla liquidazione dell'importo complessivo di **Euro 1.536.886,66** a valere sulla attuale disponibilità del capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2026, - Rubrica Dipartimento delle Autonomie Locali, per consentire l'erogazione in favore delle autonomie locali beneficiarie, **distinguendo:** l'importo di euro **1.451.812,25** da impegnare e liquidare in favore dei **Comuni** interessati e l'importo di euro **85.074,41** da impegnare e liquidare in favore del **Libero Consorzio Comunale di Trapani**;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi- contabili" ed, in particolare con la categoria "6) Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge";

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1 - Per le finalità di cui all'articolo 30 comma 7 ter, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2026, è disposto l'impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva pari ad **Euro 1.536.886,66**, a valere sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026, in favore delle autonomie locali di cui alla tabella allegata facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 – E' autorizzata la liquidazione e la correlativa emissione dei titoli di spesa in favore delle autonomie locali ivi individuate per un importo complessivo di **Euro 1.536.886,66** a valere sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione siciliana – Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, **distinguendo:** - l'importo di **Euro 1.451.812,25** in favore dei Comuni e l'importo di **Euro 85.074,41** in favore del Libero Consorzio Comunale di Trapani come evidenziato nella tabella allegata.

Art. 3 – La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del Piano dei conti integrato:

Comuni: **PF: U.1.04.01.02.003 CE: 2.3.1.01.02.003 SP: 2.4.3.02.01.02.003**

Libero Consorzio Comunale: **PF: U.1.04.01.02.002 CE: 2.3.1.01.02.002 SP: 2.4.3.02.01.02.002**

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 – Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 29/07/2026

f.to L'Assistente
Giuseppina Ardilio

Il Dirigente del Servizio
Vito Vanella